

BASKET A2 GIRONE EST

IL DERBY HA DECISO: IMOLA SI È SALVATA



ALLE PAGINE 24 E 25

L'Andrea Costa vince 78-75 in rimonta
una sfida palpitante e senza incidenti
L'Unieuro andrà ai play-out contro Scafati

Imola condanna Forlì ai play-out contro Scafati

L'Andrea Costa risale dal 48-61 del 29' e si mette in salvo
grazie a una rimonta da urlo che fa impazzire il Pala Ruggi

ANDREA COSTA 78**UNIEURO 75**

ANDREA COSTA IMOLA: Tassinari 8 (1/1, 2/4), Cohn 18 (5/8, 1/4), Cai ne, Maggioli 18 (3/3, 3/3), Ranuzzi 11 (1/3, 3/5), Preti ne, Hassan 7 (2/4, 1/5), Paci 2 (1/2), Rogic 12 (3/5, 0/1), Dri 2 (1/1, 0/1), All.: Ticchi.

UNIEURO FORLÌ: Adegbeye 14 (4/5, 1/5), Rotondo 2 (1/1), Paolin 2 (1/1), Ravaoli ne, Castelli 5 (2/4, 0/4), Ferri 2 (1/1, 0/1), Amoroso 10 (3/3), Bonacini 10 (5/8, 0/2), Del Zozzo ne, Thiam ne, Johnson 24 (5/9, 4/11), Pierich 6 (0/1), All.: Valli.

ARBITRI: Moretti, Salustri e Di Toro.

PARZIALI: 20-24, 30-37, 51-61.

TIRI LIBERI: Imola 14/17, Forlì 10/15.

TIRI DA DUE PUNTI: Imola 17/27, Forlì 22/33.

TIRI DA TRE PUNTI: Imola 10/23, Forlì 7/26.

NOTE: tecnico a Valli al 20' (30-37)

IMOLA

RICCARDO ROSSI

L'Andrea Costa riemerge dal -13 del 29' (48-61) e si va prendere derby e salvezza nel delirio del Ruggi, lasciando all'Unieuro solo i rimpianti per la gigantesca occasione persa. Ora i forlivesi conoscono già il proprio destino, penultimo posto e incrocio pericolosissimo con Scafati nei play-out. Per Imola sarà vacanza e A2 anche l'anno prossimo.

Forlì, difesa di ferro

Imola e Forlì si giocano tanto e infatti la tensione in avvio è palpabile, con 4 brutti possessi in fila e i

costruttori di gioco braccati ai quattro angoli del campo. La prima scossa arriva dalla classe di Maggioli, che va di doppia tripla, e gli risponde Johnson (11-10 al 4'), con Bonacini a lavorare duro su Rogic e Cohn bravo ad "aspettare" la partita. Valli, infuriato per la "non difesa" dei suoi chiama un minuto di fuoco, aprendo in anticipo il valzer delle rotazioni, che girano l'inerzia e regalano vantaggio e spinta all'Unieuro (16-17 all'8' su triplissima di Johnson). La difesa di Forlì toglie l'ossigeno all'attacco imolese, tenendolo quasi sempre a sette metri dal canestro senza alcun tipo di costruito, e la bomba sulla sirena da Johnson da oltre la metà campo rafforza psicologicamente i viaggiatori, pure favoriti da due errori puerili di Cohn. Ticchi ci prova con i due lunghi, Valli risponde con Pierich da 4 e ha ancora ragione lui, visto che l'ex Casale infila la bomba del 22-31 al 13', in un match totalmente sotto controllo, a livello tecnico e mentale, dell'Unieuro. Senza le triple di Hassan l'attacco di Imola non ha speranze, il solito Maggioli ispira un parzialino di 6-0, ma è un fuoco di paglia e Forlì torna a controllare ritmi e punteggio, grazie ad una zona 2-3 davvero efficace. Sull'ultimo possesso del 2° quarto gli arbitri non vedono un passi di Cohn, Valli perde il controllo e si fa dare un tecnico che avrebbe potuto tranquillamente evitare, pagato a caro

prezzo da una striscia imolese di 3 punti subito dopo l'intervallo.

Remuntada imolese

I disastri di Hassan lanciano Forlì al vantaggio in doppia cifra (35-45 al 22'), con un super Amoroso da 6 consecutivi, ma è Bonacini il vero uomo derby, per come annulla Cohn e piazza, quando serve, due canestri da attributi veri. Una fiammata imolese viene spenta da Pierich (bomba del 44-52 al 25') e dal 4° fallo di Ranuzzi, anche perché l'Unieuro gira come un orologio, attacca sistematicamente Cohn sull'uno contro uno e al 27' ha ben 12 lunghezze di vantaggio (46-58).

L'Andrea Costa non sa a che divinità affidarsi contro la zona di Valli, vista la mala parata di Hassan e Rogic, e allora dal mazzo escono due follie di Tassinari, che innescano un incredibile 10-0 (58-61 al 32'). Johnson trova un poker d'oro (63-66 al 34'), ma Imola sorpassa e la contesa è stupenda: Ranuzzi tripleggia per il 72-71 a -1'19", Maggioli lo imita e Rogic toglie dalle mani di Adegbeye il pallone decisivo, andando a convertire i due liberi del +4 (77-73 a -5"). Il resto è solo disperazione, quella di Forlì, e gioia sfrenata di Imola, che festeggia con tutto il Ruggi sul parquet una delle salvezze più incredibili della propria storia, mentre l'Unieuro dovrà passare dalle forche caudine dei play-out.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Sopra, l'abbraccio liberatorio tra Dri e Cohn al termine del derby
 In alto a destra, Maggioli vola a fermare l'ex Amoruso a canestro
 A fianco, la delusione di Johson dopo la tripla finale fallita FOTO MONTI

